

Il reato/illecito ambientale fra delitti, contravvenzioni e illeciti amministrativi

- La struttura dell'illecito: disciplina e conseguenze
- I **«delitti contro l'ambiente»** introdotti dalla legge 22 maggio 2015 n. 268 nel codice penale (artt. 452-*bis* - art. 452-*quaterdecies* c.p.)
- Le **i delitti, le contravvenzioni e gli illeciti amministrativi** nel decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»:
- Art. 29-*quattordecies* - **autorizzazione integrata ambientale**
- Art. 137 **scarichi idrici**
- Artt. 254 - 262 il **«sistema sanzionatorio»** per i **rifiuti**
- Art. 279 emissioni in atmosfera
- Art. 288 impianti termici civili
- Art. 296 combustibili
- Artt. 318-*bis* - 318-*septies* Disciplina sanzionatoria degli illeciti

I delitti contro l'ambiente

Art. 452-*bis* Inquinamento ambientale

Art. 452-*ter* Morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale

Art. 452-*quater* Disastro ambientale

Art. 452-*quinquies* Delitti colposi contro l'ambiente

Art. 452-*sexies* Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività

Art. 452-*septies* Impedimento del controllo

Art. 452-*octies* Circostanze aggravanti

Art. 452-*novies* Aggravante ambientale

Art. 452-*decies* Ravvedimento operoso

Art. 452-*undecies* Confisca

Art. 452-*duodecies* Ripristino dello stato dei luoghi

La mancanza dell'Autorizzazione integrata ambientale

La funzione dell'A.I.A.

Contravvenzione = manca una valida Aia:

Arresto o ammenda (mera mancanza)

Arresto e ammenda (rischi maggiori)

Illecito amministrativo = mancato rispetto dell'Aia

Sanzione amministrativa

Contravvenzione ma solo ammenda = casi più gravi di mancato rispetto

Ammenda da 5.000 a 26.000 €

Autorizzazione scarichi idrici

- Art. 137 co. 1 - contravvenzione per mancata autorizzazione
- Art. 137 co. 2 - 3 - 5 contenuti dell'acqua scaricata
- Art. 137 co. 6 - 7 impianti di trattamento
- Art. 137 co. 4 - 8 tutela dei controlli
- Art. 137 co. 9 - 12 inosservanza obblighi e divieti
- Art. 137 co. 13 scarichi da navi
- Art. 137 co. 14 utilizzazioni agronomiche

Il «sistema sanzionatorio» per i rifiuti

- Art. 255 - Abbandono di rifiuti
- Art. 256 Attività di gestione di rifiuti non autorizzata
- Art. 256-*bis* Combustione illecita di rifiuti
- Art. 257 Bonifica dei siti
- Art. 258. Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari
- Art. 259 Traffico illecito di rifiuti
- Art. 260-*bis* Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti
- Art. 260-*ter* Sanzioni amministrative accessorie. Confisca
- Art. 261 Imballaggi
- Art. 261-*bis* Sanzioni

Le emissioni in atmosfera

- Art. 279 co. 1, 3 e 4 Mancanza di autorizzazione e rapporti con l'Aia
- Art 279 co. 1 seconda ipotesi Le modifiche sostanziali e non sostanziali
- Art. 279 co. 2, 2-bis e 5 Violazione dei limiti massimi di emissione
- Art. 279 co. 3 mancata comunicazione avvio
- Art 279 co. 6 casi di autorizzazione provvisoria o tacita
- Art. 279 co 7 distributori benzina

Adempimento delle prescrizioni ed estinzione della contravvenzione

- L'idea che di fronte a un reato commesso la pena debba essere una conseguenza inevitabile, se è accolta in termini assoluti, rischia di inficiare le finalità del diritto penale e in particolare quelle di prevenzione generale e speciale tese a evitare nuovi reati.
- In molteplici incriminazioni finalizzate a organizzare il ruolo sociale dei destinatari, in aree di contesto lecito di base (vale a dire attività in sé lecite ma che diventano illecite quando non osservanti le regole previste), riguardanti beni giuridici strumentali o funzionali, come avviene ad esempio per reati come quelli edilizi, ambientali ecc., lo scopo della norma penale non è vietare in modo assoluto comportamenti o tutelare una specifica vittima, ma è quello di indicare le forme e i mezzi organizzativi ai quali chi riveste un certo ruolo deve conformare positivamente la propria attività. In queste materia è conforme allo scopo dell'incriminazione che, dopo la violazione, si possa arrivare alla non punibilità, e cioè alla non applicazione delle pene comminate, facendo degradare l'illecito da penale in amministrativo quando il reo abbia uniformato in maniera postuma il proprio comportamento alla regola che non ha rispettato

Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali

- *318-bis* Ambito di applicazione: norme applicabili in mancanza di danno o pericolo alle risorse ambientali, urbanistiche e paesaggistiche
- *318-ter* Prescrizioni per «eliminare la contravvenzione accertata»
- *318-quater* Verifica dell'adempimento. Pagamento di un quarto del massimo dell'ammenda
- *318-quinquies* Notizie di reato non pervenute dall'organo accertatore
- *318-sexies* Sospensione del procedimento penale
- *318-septies* Estinzione del reato